

ESPERIENZE DI LOTTA BIOLOGICA SU AGRUMI IN PROVINCIA DI MATERA

R. A. TORRACO

Dipartimento Agricoltura-Regione Basilicata

Riassunto

Durante il 1994 è stato utilizzato *Letomastix dactylopii* (How) contro il *Planococcus citri* (Risso), su 10 ha di agrumeto, dislocati in alcune aziende del Metapontino. Il parassitoide ha agito efficacemente contro la cocciniglia nei campi inizialmente poco infestati.

Parole chiave: Fitofagi, parassitoide, lotta biologica, agrumi.

Summary

In the year 1994, *Letomastix dactylopii* (How) was released in 10 ha of citrus orchards in Metapontum. In citrus orchards with low infestation of the mealybug *Planococcus citri* (Risso), the parasitoid has reached a good biological control.

Introduzione

La salvaguardia dell'ambiente e il soddisfacimento delle richieste sempre più crescenti dei consumatori di poter disporre di prodotti igienicamente sani e di qualità, sono gli ulteriori impegni che attendono l'Agricoltura di oggi.

La Regione Basilicata, consapevole della necessità di dover far fronte a tali esigenze, da tempo attua specifici programmi di difesa delle colture dai parassiti ponendosi come obiettivo la razionalizzazione e la riduzione dei mezzi chimici di sintesi.

Nell'ambito di detti programmi trovano spazio prove di lotta biologica su alcune colture tra cui gli agrumi. Coltura questa socialmente ed economicamente molto importante per l'area Metapontina con gli oltre 8000 ettari.

Con questa nota si intende esporre i risultati ottenuti nella campagna agrumicola 1994 dalle prove di campo in cui è stato utilizzato il *Leptomastix dactylopii* (How) per contenere la Cocciniglia cotonosa *Planococcus citri* (Risso), che in alcuni contesti rappresenta il fitofago chiave.

Il *Leptomastix dactylopii*, viene allevato presso l'insettario sito nell'Azienda Sperimentale Agricola Pantanello (Spicciarelli et al 1990).

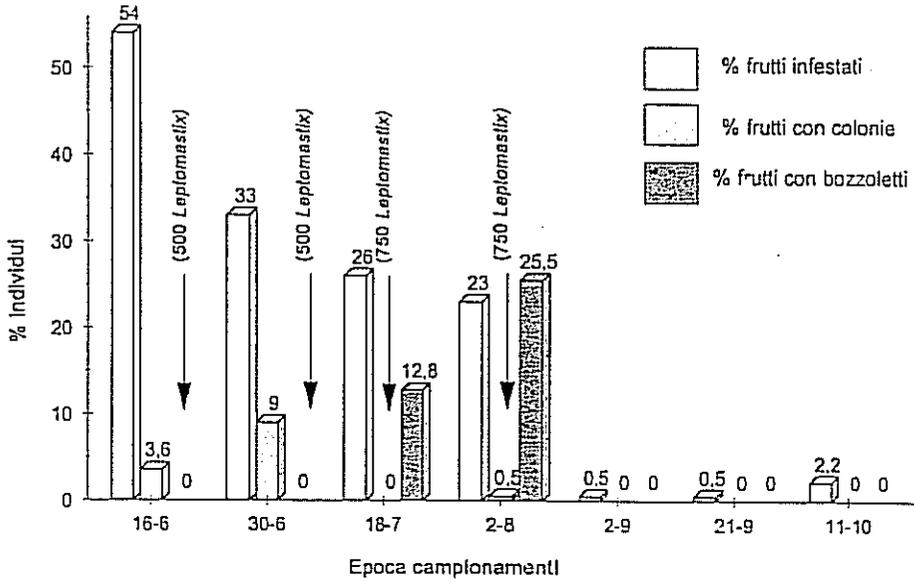
Materiali e metodi

Nel 1994 in Basilicata sono state eseguite prove di controllo biologico di *Planococcus citri* in 10 aziende private, ognuna delle quali ha messo a disposizione 1 ha di agrumeto (cv Washington navel), tranne l'azienda Cirigliano che ha messo a disposizione 0,5 ha (Spicciarelli et al 1992).

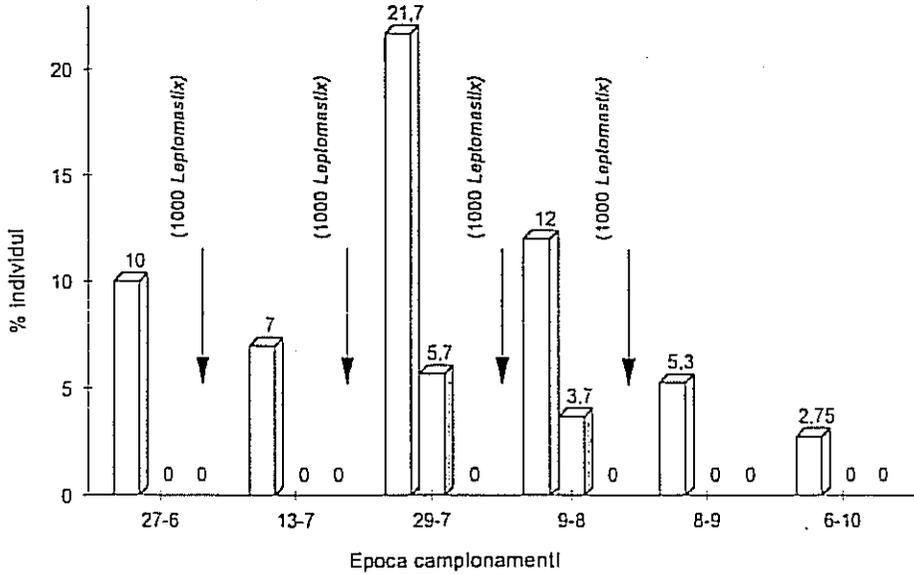
Az. Blotti	agro di Bernalda	Az. Di Grottole	agro di Bernalda
Az. Campanella	agro di Pisticci	Az. Durante A. M.	agro di Bernalda
Az. Cirigliano	agro di Policoro	Az. Durante F.	agro di Bernalda
Az. Comodo	agro di Bernalda	Az. Grieco	agro di Bernalda
Az. Damiano	agro di Montalbano	Az. Rizzo	agro di Bernalda

Campionamenti *Planococcus citri* - 1994

Az. Cirigliano - Policoro

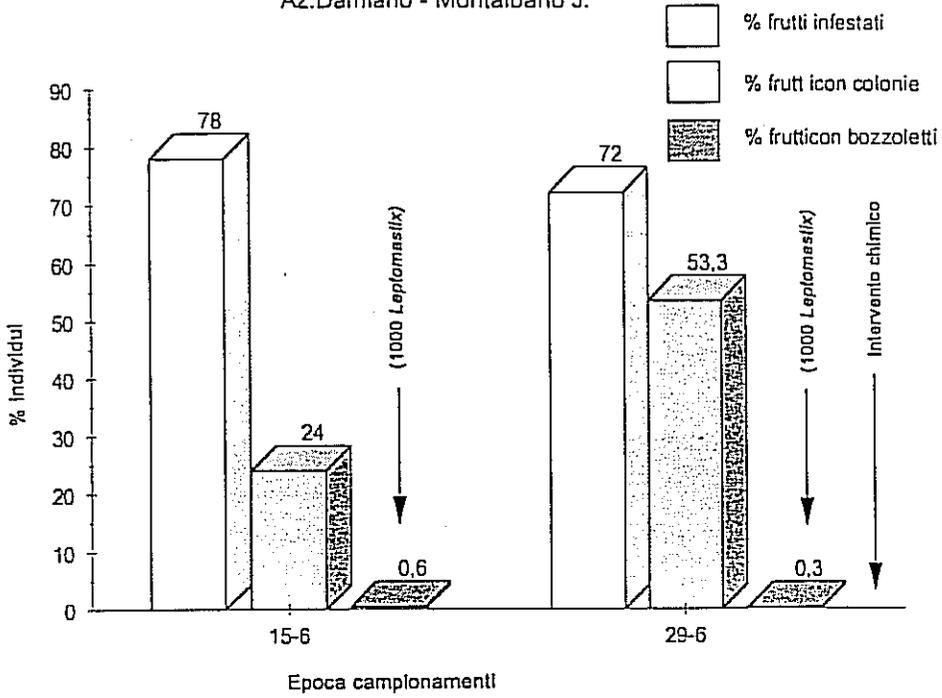


Az. Comodo - Metaponto

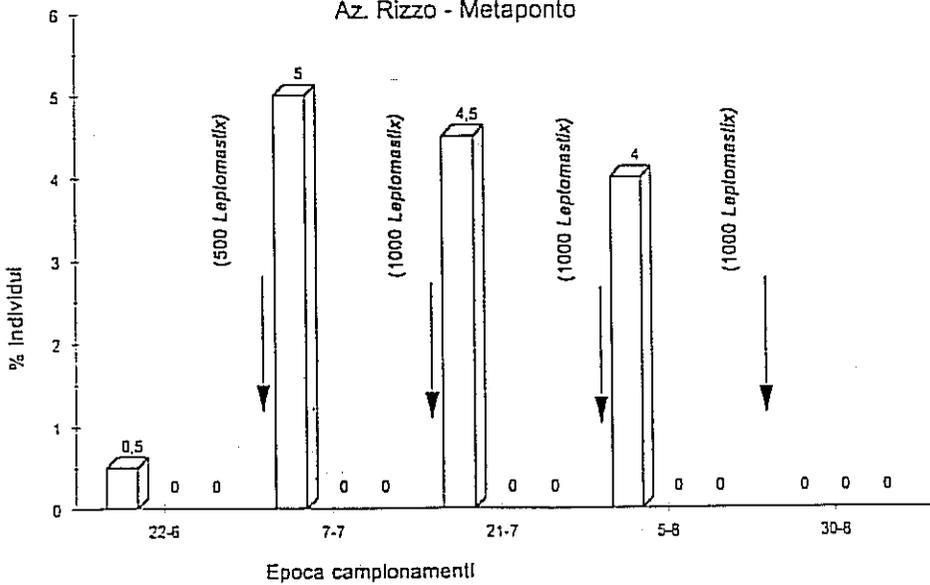


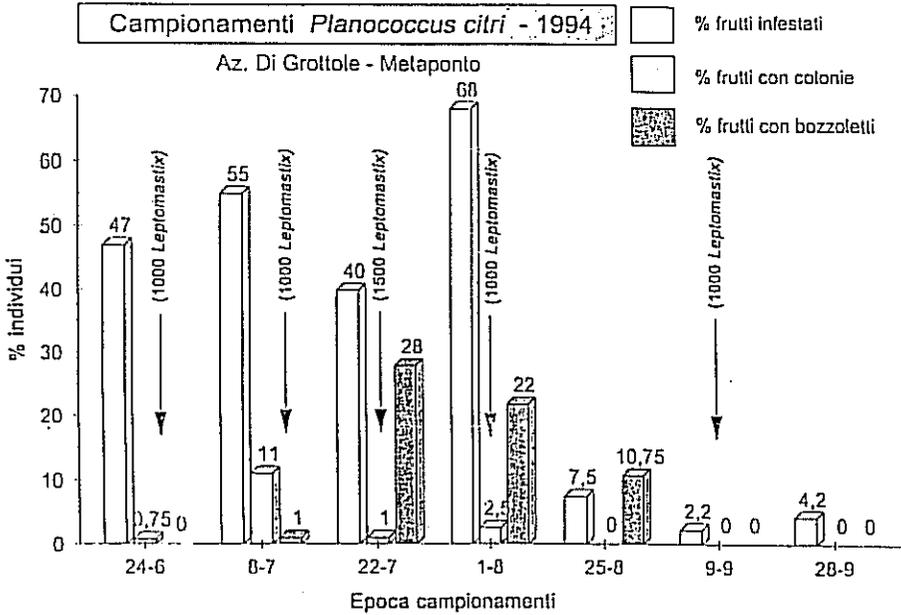
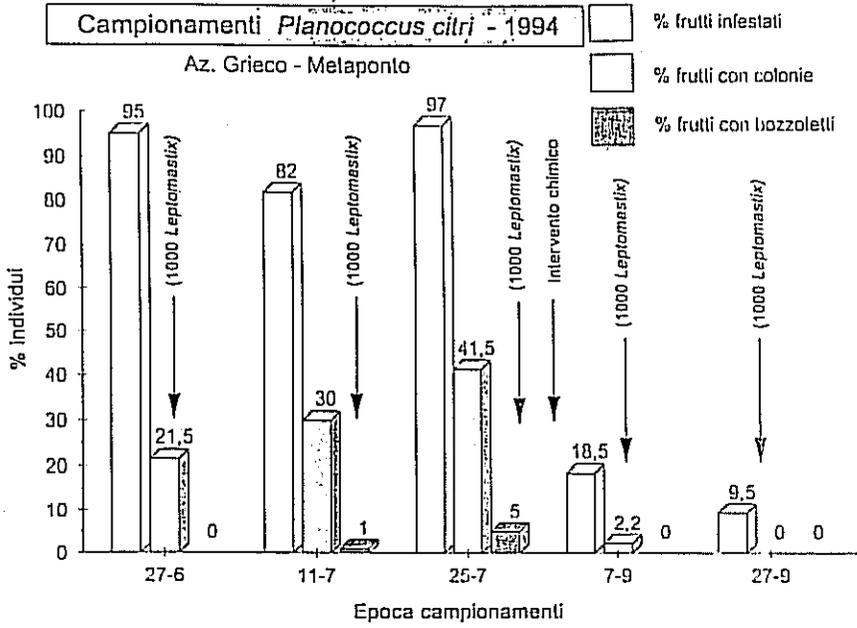
Campionamenti *Planococcus citri* - 1994

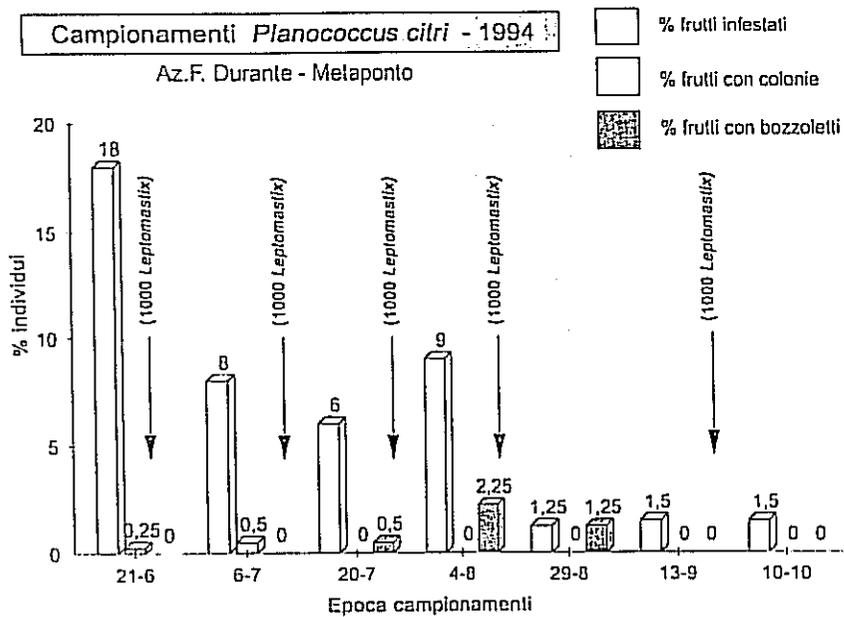
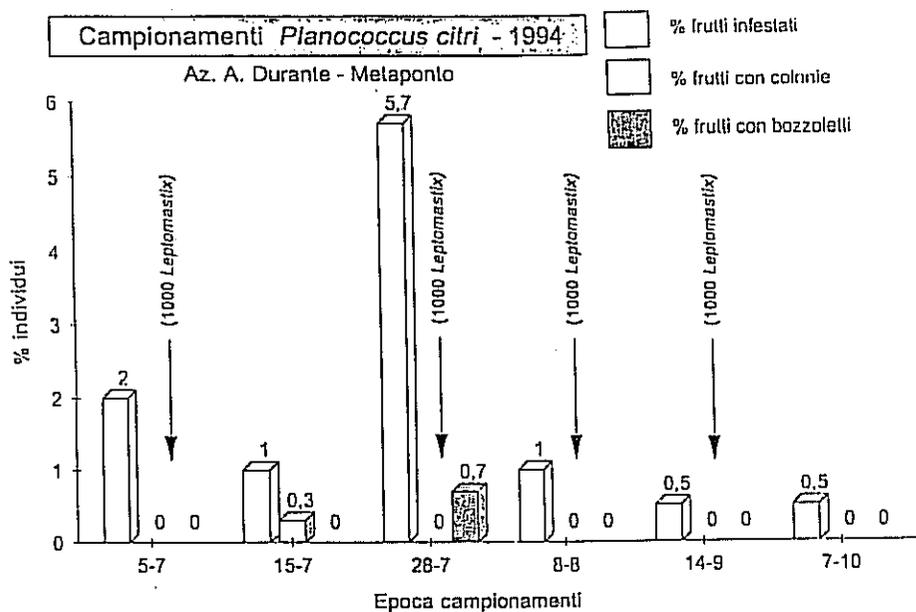
Az. Damiano - Montalbano J.



Az. Rizzo - Metaponto







Le tecniche colturali adottate in queste aziende sono quelle maggiormente diffuse in quest'area: sesto d'impianto 5x5, metodo irriguo aspersione soprachioma, portinnesto arancio amaro.

In maggio in tutti gli agrumeti sono state poste delle trappole innescate con il feromone sessuale di *P. citri*. E' stata rilevata in questo modo la presenza o l'assenza di catture, senza eseguire il conteggio dei maschi catturati.

Leptomastix dactylopii è stato lanciato allo stadio di adulto.

Gli individui lanciati sono stati raccolti dall'Insettario, la sera precedente o la mattina stessa del giorno in cui è stata eseguita la distribuzione in campo.

Risultati

In due aziende, l'azienda Blotti e l'azienda Campanella non sono stati catturati maschi nelle trappole a feromoni e non è stata rilevata alcuna infestazione di *P. citri* nel periodo estivo.

In tutte le altre aziende le trappole a feromoni hanno catturato maschi della cocciniglia nel mese di maggio.

In esse l'infestazione del *P. citri* si è presentata secondo tre modalità diverse.

Nelle aziende Rizzo e Durante Anna Maria l'infestazione ha riguardato una percentuale di frutti inferiore al 10% e il cotonello non ha formato colonie.

Nelle aziende Di Grottole, Comodo, Cirigliano e Durante Francesco la percentuale di frutti infestati è stata elevata già al primo campionamento e si è mantenuta generalmente superiore al 10% fino ad agosto.

In queste aziende però la percentuale di frutti con colonie si è mantenuta bassa in tutto il periodo estivo.

Infine nelle aziende Damiano e Grieco l'infestazione è stata elevata e la percentuale di frutti interessati dalla presenza di colonie ha superato il 20% già al momento del primo lancio.

In queste ultime due aziende è stato necessario un intervento chimico nel mese di luglio.

Conclusioni

Sulla base dei risultati esposti possiamo trarre la seguente conclusione: se al momento del primo campionamento non sono presenti colonie di *P. citri*, o vi è una bassa percentuale di frutti con colonie (anche in presenza di una infestazione diffusa), il rilascio di *L. dactylopii* con lanci di 500-1000 individui, ripetuti ogni 15-20 giorni fino ad agosto, controlla efficientemente le popolazioni del fitofago.

Nel caso in cui al primo campionamento la percentuale di frutti con colonie sia già elevata, la tecnica di controllo descritta non produce risultati di rilievo.

E' probabile che in queste condizioni sia necessario aumentare notevolmente il numero di individui distribuiti nel corso del primo lancio o, in alternativa, lanciare in campo larve di *Cryptolemus montrouzieri*, la cui azione di controllo dovrebbe essere più rapida.

Si ringraziano: E. Caprioli, G. Malvasi, G. Matarazzo, G. Savino e G. Scazzariello per la collaborazione.

Lavori citati:

SPICCIARELLI R., TRANFAGLIA A., BATTAGLIA D. (1990). Un laboratorio per l'allevamento di Insetti utili nell'Azienda "Pantanello" di Metaponto - PROFESSIONE AGRICOLTORE 2(1), 25-26

SPICCIARELLI R., TRANFAGLIA A., BATTAGLIA D. (1992). Biological control of *Planococcus citri* (Risso) by *Leptomastix dactylopii* Howard in citrus grove in Metapontum Area. - PROCEEDINGS OF THE INTERNATIONAL SOCIETY OF CITRICULTURE Vol. 3, 966-967